



FAQ / domande più frequenti

Biciclette sui marciapiedi

Cosa fare ?



Fussverkehr Schweiz
Mobilité piétonne Suisse
Mobilità pedonale Svizzera

Mobilità pedonale Svizzera
Associazione dei pedoni
6900 Lugano
Tel. 043 488 40 30
segretariato@mobilitapedonale.ch
www.mobilitapedonale.ch

FAQ Biciclette sui marciapiedi



Situazione iniziale

Chi non ha mai vissuto questa situazione? In particolare nelle città, ma anche nei comuni di agglomerazione e sempre più nei paesi si osservano ciclisti che usano illegittimamente marciapiedi e strade pedonali. I pedoni giustamente sono infastiditi, anche perché spesso vengono costretti a scostarsi con una scampanellata. Oltre ai rischi che rappresentano questi comportamenti, il circolare in bicicletta sui marciapiedi peggiora la qualità degli spostamenti a piedi.

Cosa dice la legge?

La Legge federale sulla circolazione stradale (LCStr) distingue fra spazi pedonali (marciapiedi e sentieri pedonali) e strade:

- 🚶 I **marciapiedi** sono strutturati in modo separato e parallelo alla strada. Essi sono, conformemente all'art. 43 al.2 LCStr, riservati ai pedoni.
- 🚶 L'art. 43 al.1 LCStr specifica che è vietato circolare in bici sulle **strade pedonali**, se esse non sono esplicitamente destinate alla loro circolazione.
- 🚶 Su marciapiedi e strade pedonali i pedoni hanno sempre la **precedenza** (p.es. marciapiedi continui o davanti agli accessi a garage o parcheggi); in questi casi non è necessario segnalare le superficie pedonali.
- 🚶 Sulla **strada**, i veicoli hanno la precedenza rispetto ai pedoni (art. 47 al.6 ONC).
- 🚶 Le biciclette possono essere parcheggiate sul marciapiede solo se resta libero uno spazio almeno di 1,50 m per i pedoni (art. 41 al.1 ONC).

I pedoni devono camminare sui marciapiedi (art. 49 al. 1 LCStr). Le stesse regole di circolazione proprie ai veicoli a motore si applicano anche alle biciclette (art. 1 al. 2 LCStr). Circolare in bici sul marciapiede è generalmente vietato e può essere sanzionato con una multa disciplinare di CHF 40.- (c. 605.1 Allegato 1 OMD).

Conformemente all'art. 65 al. 8 OSStr, la circolazione in bici sui marciapiedi può eccezionalmente essere autorizzata su tratti a forte traffico per rendere i percorsi casa-scuola più sicuri. Il tratto deve allora essere segnalato.



All'inizio di un marciapiede a scarsa frequenza, costeggiante una strada molto trafficata, può venire aggiunto il cartello complementare «(bici) permesso» al segnale «Strada Pedonale» (2.61).

Spesso però questa eccezione viene applicata al di fuori dei casi previsti dall'ordinanza sulla segnaletica stradale. In molti casi l'autorità di segnaletica autorizza i ciclisti a circolare sui marciapiedi in luoghi inadatti al traffico misto, provocando così conflitti. Queste frequenti deroghe hanno causato incrinature nella coabitazione fra i diversi utenti della strada. Ormai sempre più ciclisti sono – erroneamente – convinti di essere autorizzati a circolare sui marciapiedi.

Cosa posso fare sul piano individuale?

- 🚶 Può far notare cortesemente al ciclista che è vietato circolare sul marciapiede; le reazioni negative purtroppo non sono da escludere.
- 🚶 Può segnalare le situazioni problematiche per iscritto alle autorità comunali, chiedere più controlli di polizia e/o misure urbanistiche al fine di rendere la strada più sicura e attrattiva per i ciclisti.

Quali sforzi collettivi sono utili?

Spesso i ciclisti utilizzano i marciapiedi convinti di averne il diritto. Le seguenti misure possono contribuire a sensibilizzare i ciclisti sui rischi derivanti:

- 🚶 Sensibilizzazione tramite i media:
Aprire il dibattito sull'illegittimità del circolare in bici sui marciapiedi nei media locali (p.es. tramite la posta dei lettori o mettendo la documentazione a disposizione dei giornalisti).
- 🚶 Interventi parlamentari e professionali:
L'argomento può essere introdotto nella politica locale tramite mozioni, petizioni o denunce presso le autorità competenti.
- 🚶 Campagne di sensibilizzazione:
Alcune città (Ginevra, Zurigo, Lucerna) realizzano campagne al fine di incoraggiare i comportamenti corretti; sono esempi da seguire.
- 🚶 Educazione stradale e controlli:
L'istruttore della circolazione deve insegnare ai bambini come comportarsi correttamente in bici. La polizia deve procedere a controlli più sistematici e sanzionare i ciclisti che circolano illegalmente sui marciapiedi.